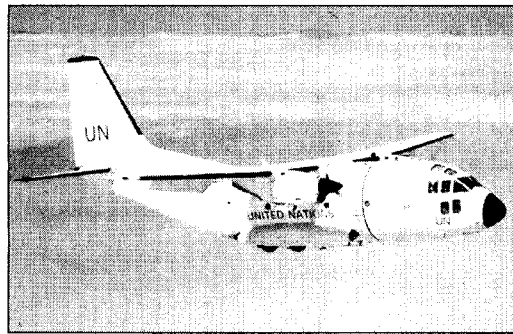


MAXICOMMESSA DAGLI USA

Alenia, accordo da 287 milioni per Capodichino



Il velivolo G.222 che sarà costruito a Capodichino

UNA COMMESSA da 287 milioni di dollari destinata soprattutto agli stabilimenti Alenia Aeronautica di Capodichino. L'annuncio è del presidente e amministratore delegato di Finmeccanica Pier Francesco Guarguaglini: buona parte dei diciotto velivoli G.222 da trasporto tattico che la società italiana leader in campo aeronautico fornirà alla Us Air Force dall'anno prossimo sarà prodotta nella fabbrica napoletana. La consegna dei velivoli inizierà nel 2009 e proseguirà per tutto il 2011. Responsabile per la gestione del programma sarà Alenia North America, la filiale statunitense di Alenia Aeronautica che coordinerà le operazioni in qualità di prime contractor, ma tutti gli aerei saranno ricondizionati e ammodernati con nuovi equipaggi e sistemi nello stabilimento di Capodichino (con i lavoratori chiamati anche all'assemblaggio di sezioni di fusoliera del C-27J e a ruoli di logistica integrata) in

base agli accordi previsti dal piano di riassetto della società Aeronavali siglato nello scorso luglio.

«Questo contratto è un ulteriore segnale della forte crescita del nostro gruppo sul mercato statunitense e, insieme agli investimenti in continuo aumento, va ancora una volta a testimoniare il nostro impegno sul mercato Usa», spiega Guarguaglini ricordando la maxicommissa vinta un anno fa per la fornitura del C27J da trasporto all'aeronautica statunitense e auspicando il via libera del governo Usa per l'acquisizione di Drs-Technology, il colosso dell'elettronica della Difesa americana. Tesse le lodi del management di Alenia North America, Guarguaglini; poi conclude: «Siamo orgogliosi che gli Stati Uniti abbiano scelto il G.222». Ideato negli anni Sessanta e utilizzato nel corso degli anni nelle missioni in Somalia, Libano e Timor Est, il velivolo che ha ispirato il progetto C-27J Spartan è ancora oggi una valida alternativa agli aerei di trasporto di dimensioni maggiori grazie alla sua agilità di

manovra, agli spazi brevi di decollo e atterraggio e alla estrema versatilità. In grado di trasportare veicoli fino a dieci tonnellate di carico e di garantire il trasporto sanitario di 36 feriti, i G.222 sono stati impiegati fino al 2005 dall'aeronautica militare italiana. Adesso saranno forniti dalla Us Air Force alle forze armate afgane. L'aeronautica militare statunitense, infatti, è convinta che le capacità dei G.222 consentiranno alle autorità dell'Afghanistan di raggiungere una stabilità di lungo periodo.

